

SANSON PRESENTA LA TABELLA MONDIALE '73:



per voi sportivi...

Tutti i gelati Sanson sono fatti con ingredienti naturali e genuini: sono un vero e proprio alimento, particolarmente adatto agli sportivi per il suo alto valore nutritivo. A colazione, a pranzo e a cena c'è ora una fresca alternativa ai piatti tradizionali.



Anche il '73 passa agli archivi come un « anno Merckx ». E' ancora e sempre lui il più forte. Il suo vantaggio, nella nostra graduatoria, non ammette discussioni. Dopo di lui, c'è nuovamente Felice Gimondi, agli onori del mondo dopo la trionfale prestazione del 2 settembre al Montjuich. Con Gimondi in maglia iridata, il ciclismo italiano ha ripreso quota. La stessa TV, che ha quest'anno tartassato il popolarissimo sport, ha dovuto ammettere che la vittoria di Gimondi nel campionato del mondo ha portato l'indice di gradimento all'ottantadue per cento. D'accordo, che a provocare il balzo può essere stato proprio Gimondi, ma è vero che questo sport merita più attenzione di quanto la TV non sia disposta a dare.

Rispetto agli anni scorsi, abbiamo modificato i punteggi. Inoltre, abbiamo provveduto a selezionare le gare. Per esempio, delle corse a tappe varie e delle corse in linea internazionali, abbiamo preso in considerazione quelle che hanno avuto un campo di gara importante; in più abbiamo tenuto conto del Paese dove esse si sono svolte. E' bene precisare, difatti, che per non favorire questo o quel Paese, abbiamo selezionato le manifestazioni allo scopo di avere una graduatoria assoluta omogenea.

Il lettore non deve quindi meravigliarsi se certe corse a tappe o in linea non sono comprese nel nostro bilancio. Del resto, a determinare l'esito della classifica delle classifiche, sono state le grandi competizioni, quelle a tappe (Giro, Tour, Vuelta) e quelle in linea, valevoli per la Coppa del Mondo Intermarche, per non parlare dei « mondiali » e delle prove a cronometro. A parte abbiamo considerato tre grandi classiche: la Parigi-Bruxelles, tornata quest'anno a nuova vita, la Freccia Vallone e la Bordeaux-Parigi.

Alle spalle di Merckx e Gimondi, troviamo lo spagnolo Luis Ocaña, tallonato dai belgi Frans Verbeek e Roger De Vlaeminck. Il ciclismo maggiormente rappresentato nella graduatoria dei venti « grandi », è quello belga. Segue l'Italia davanti a Francia e Olanda. Il primo dei nostri, dopo Gimondi, è il neoprofessionista Battaglin, il quale si concede il lusso di essere davanti a Bitossi. Completano l'affermazione italiana i piazzamenti di Marcello Bergamo e Paolini.

DREHER FORTE

Stile
e
coerenza:
hanno
vinto
con
Zilioli
e
Maggioni
e
lasciano
maturare
i giovani



Italo Zilioli vincitore unitario del Giro dell'Appennino. Lo affianca Luciano Pezzi sull'ammiraglia delle Dreherforte.

RIDANNO FIDUCIA AI LORO RAGAZZI

MILANO, novembre

LO STILE, la coerenza del Gruppo Sportivo Dreherforte. Aveva dato fiducia ai giovani e continua su questa strada ritoccando la squadra con opportuni innesti. « Bisogna aspettare », dicono Luciano, Beretta e Vitali. Giusto. Intanto c'è Zilioli che ha fatto la sua parte, e c'è Maggioni che finalmente ha centrato il bersaglio dopo tanti tentativi, dopo tante fughe fallite per un soffio. Complimenti a Zilioli, complimenti a Maggioni, un bravo a Rossi per aver azzeccato il suo traguardo, e vedrete che prima o poi Luciano Pezzi ricaverà soddisfazioni anche dagli altri ragazzi.

L'azienda. La Dreherforte, notissima industria birraia, s'è imposta sul mercato italiano grazie alla qualità del suo prodotto e ad una potenzialità a livello europeo. « Ma il nostro successo — sottolinea Luciano — lo dobbiamo anche all'operazione simpatica condotta attraverso il ciclismo. E' stato un modo per portare in giro per l'Italia e l'Europa il nostro marchio. Una scelta azzeccata... ».

Luciano Pezzi, tecnico di valore e uomo saggio, paziente, ha ottenuto belle vittorie da Zilioli (Coppa Placchi, G.P. di Montelupo e Giro dell'Appennino) e da Maggioni (circuito di Vigliuzzo e Giro di Sicilia). Dai giovani è venuto il successo di Rossi nella tappa di Fiuggi del Giro d'Italia e alcuni piazzamenti.

« Ai giovani, spiega Pezzi, bisogna dare tempo. E' tutto un problema di

ambientamento. Alcuni hanno messo in mostra qualche cosa di buono, che dovrebbero sapere concretizzare nell'immediato futuro, grazie proprio alla maggiore esperienza ».

« Bisogna considerare poi — continua Pezzi — i colpi avversi che si chiamano, ad esempio, bronchite di Maggioni e intervento al setto nasale per Ongarato. Insomma, non tutto è andato per il meglio, e tuttavia nel complesso possiamo dirci soddisfatti, anche se le novità sono state poche e i meriti dei successi vanno in buona parte ai « vecchi ».

Il « protagonista-Dreherforte » della annata è stato indubbiamente Italo Zilioli: tre vittorie importanti (e tutte e tre per distacco) e una quarta nel circuito di Dolcedo. La stagione prossima avrà 33 anni. « Ma sarà — commenta Pezzi — un uomo sul quale si potrà ancora contare a occhi chiusi. E' un corridore intelligente, che sa amministrarsi. Può mancare qualche appuntamento, ma il suo apporto a fine stagione è sempre sensibile ».

« Cosa mi aspetto dagli altri? Parecchio, è ovvio, ma perché capisco che sono ragazzi che possono dare. Dominioni, Rossi, Borgognoni, Foschato, Lanzafame, Dalla Bona entrano nel secondo anno di professionismo, dopo aver pagato il logico scotto del noviziato. Ma hanno tutti, pur con caratteristiche diverse, dei « numeri ». Per questo non dovrebbero deludere, dovrebbero almeno dare quanto la squadra ed io ci attendiamo da loro ».

« Del resto — riprende Pezzi — il secondo posto nel campionato italiano a squadre non è solo risultato da non scartare ma è sintomo di armonia, è un dato che testimonia ampiamente quanto la squadra vale e quanto può fare ancora ».

Il discorso sul futuro si lega ovviamente a quello sui « nuovi », quando soprattutto i nuovi rispondono ai nomi di Dancelli, Polidori e Campagnari. Pezzi dunque punta sui giovani ma non dimentica i « vecchi ». Ma sono « vecchi » in termini assai relativi e « vecchi » che vengono magari da momenti sfortunati ma che la cura-Pezzi potrebbe riportare ai migliori risultati. « Dancelli — dice Pezzi — viene da una stagione piena di traversie. A testimoniare il suo valore stanno i risultati in tanti anni di professionismo, la gran volontà di riemergere. E' un campione, e nessuno lo discute, che va inserito nella squadra con compiti precisi, ricostruito nel morale ».

« Il discorso può valere anche per Polidori. Il marchigiano è come Dancelli un combattente, un « garibaldino ». Non ha paura di soffrire. Quanto poi a Campagnari è un gregario di valore, un uomo che lega con Zilioli ».

« Le prospettive sono dunque buone. « Potremmo giocare con qualche rischio — risponde Pezzi — ma i rischi che si corrono sono calcolati, e i risultati potrebbero anche superare le aspettative. Ci faremo vedere, lasceremo un'impronta: è sicuro... ».



Enrico Maggioni (foto in alto) tanta volontà, poca fortuna. Sotto, l'intraprendente Tullio Rossi, vincitore di una tappa del Giro d'Italia a Fiuggi.



Tre acquisti (Dancelli, Polidori e Campagnari) a fianco dei riconfermati dai quali Luciano Pezzi pensa di ricavare risultati soddisfacenti

CLASSIFICA ASSOLUTA

1. Merckx	p. 297
2. Gimondi	» 172
3. Ocaña	» 141
4. Verbeek	» 112
5. De Vlaeminck	» 101
6. Thévenet	» 85
7. Zoetemelk	» 88
8. Maertens	» 81
9. Van Springel	» 69
10. Fuente	» 58
11. Godefroot	» 56
12. Battaglin	» 51
13. Bitossi	» 45
14. Pintens	» 43
15. Dierickx	» 38
16. Bergamo M.	» 37
17. Pesarrodona	» 35
Planckaert Wa.	» 35
19. Mortensen	» 30
Paolini	» 30

GRANDI PROVE A TAPPE

GIRO DI SPAGNA: 1. MERCKX p. 40; 2. Ocaña, 30; 3. Thévenet, 20; 4. Pesarrodona, 15; 5. Torres, 10; 6. Agostinho, 7; 7. Tamames, 5; 8. Balagué, 3; 9. Swerts, 2; 10. Manzanogue, 1.

GIRO D'ITALIA: 1. MERCKX, p. 50; 2. Gimondi, 40; 3. Battaglin, 30; 4. Pesarrodona, 20; 5. Lazcaño, 15; 6. Panizza, 10; 7. Ritter, 8; 8. Fuente, 6; 9. Galdos, 4; 10. Motta, 2.

TOUR DE FRANCE: 1. OCANA, p. 50; 2. Thévenet, 40; 3. Fuente, 30; 4. Zoetemelk, 20; 5. Van Impe, 15; 6. Van Springel, 10; 7. Parle, 8; 8. Agostinho, 6; 9. Lopez-Carril, 4; 10. Ovion, 2.

CLASSIFICA: 1. MERCKX, p. 90; 2. Ocaña, 80; 3. Thévenet, 60; 4. Gimondi, 40; 5. Fuente, 36; 6. Pesarrodona, 35; 7. Battaglin, 30; 8. Zoetemelk, 20; 9. Lazcaño e Van Impe, 15. Seguono: Agostinho, p. 13; Panizza, Torres e Van Springel, 10; Perin e Ritter, 8; Tamames, 5; Galdos e Lopez-Carril, 4; Balagué, 3; Motta, Ovion e Swerts, 2; Manzanogue, 1.

CAMPIONATO DEL MONDO

1. Gimondi	p. 25
2. Maertens	» 20
3. Ocaña	» 15
4. Merckx	» 10
5. Zoetemelk	» 7
6. Torres	» 5
7. Vianen	» 4
8. Van Springel	» 4
9. Poggiali	» 3
10. Ovion	» 1

CAMPIONATI NAZIONALI

Italia: 1. PAOLINI, p. 10; 2. Bergamo M., 7; 3. Zilioli, 5; 4. Bitossi, 3; 5. Fabbrì, 1.

Belgio: 1. VERBEECK, p. 10; 2. Merckx, 7; Planckaert Walter, 5; 4. De Vlaeminck, 3; 5. Van Springel, 1.

Francia: 1. THÉVENET, p. 10; 2. Orion, 7; 3. Tollef, 5; 4. Genty, 3; 5. Guilmard, 1.

Spagna: 1. PERURENA, p. 10. Abilleira, 7; 3. Zurafa, 5; 4. Martos, 3; 5. Torres, 1.

Svizzera: 1. FUCHS, p. 10; 2. Pfenniger, 7; 3. Hubschmidt, 5; 4. Sutter, 3; 5. Zweifel, 1.

Portogallo: 1. AGOSTINHO, p. 10. 2. Oliveira, 7; 3. Pacheco, 5; 4. Godinho, 3; 5. Fernandes, 1.

Olanda: 1. ZOETEMELK, p. 10; 2. Janbroes, 7; 3. Karstens, 5; 4. Prinsen, 3; 5. Kellens, 1.

Inghilterra: 1. JOLLY BRIAN, p. 10; 2. West, 7; 3. Bisland, 5; 4. Lewis, 3; 5. Lambert, 1.

Classifica dei campionati (mondiale e nazionali): 1. GIMONDI, p. 25; 2. Maertens, 20; 3. Merckx e Zoetemelk, 17; 5. Ocaña, 15. Seguono, con p. 10: Paolini, Verbeek, Thévenet, Perurera, Fuchs, Agostinho, Jolly Brian.



Eddy Merckx



Felice Gimondi



Luis Ocaña

PROVE COPPA DEL MONDO

MILANO-SANREMO: 1. DE VLAEMINCK, p. 20; 2. Francioni, 15; 3. Gimondi, 10; 4. Van Linden, 7; 5. Seru, 6; 6. Verbeek, 5; 7. Pareschini, 4; 8. Ongarato, 3; 9. Guilmard, 2; 10. Godefroot, 1.

GIRO DELLE FIANORE: 1. LEMAN, p. 20; 2. Maertens, 15; 3. Merckx, 10; 4. De Geest, 7; 5. Zoetemelk, 6; 6. Godefroot, 5; 7. Verbeek, 4; 8. Van Springel, 3; 9. Seru, 2; 10. Int'Van, 1.

GAND-WEVELGEM: 1. MERCKX, p. 20; 2. Verbeek, 15; 3. Planckaert Wal-

ter, 10; 4. Godefroot, 7; 5. Maertens, 6; 6. Minijens, 5; 7. Lemans, 4; 8. Rosiers, 3; 9. Abelshausen, 2; 10. Peelman, 1.

AMSTEL GOLD RACE: 1. MERCKX, p. 20; 2. Verbeek, 15; 3. Van Springel, 10; 4. Zoetemelk, 7; 5. Kuiper, 6; 6. Van Vlierberghie, 5; 7. De Witte, 4; 8. Maertens, 3; 9. Godefroot, 2; 10. Lazcaño, 1.

PARIGI-ROUBAIX: 1. MERCKX, p. 20; 2. Godefroot, 15; 3. Rosiers, 10; 4. Planckaert Walter, 7; 5. Maertens, 6; 6. Verbeek, 5; 7. De Vlaeminck, 4; 8. Van Springel, 3; 9. Lepine, 2; 10. Poulidor, 1.

LIEGI-BASTOGNE-LIEGI: 1. MERCKX, p. 20; 2. Verbeek, 15; 3. Godefroot, 10; 4. Poulidor, 7; 5. Ovion, 6; 6. Thévenet, 5; 7. Mortensen, 4; 8. Pintens, 3; 9. Zoetemelk, 2; 10. Van Schil, 1.

HENNINGER TURM: 1. PINTENS, p. 20; 2. Tschann, 15; 3. Maertens, 10; 4. Schepers, 7; 5. De Witte, 6; 6. Dierickx, 5; 7. Gilson, 4; 8. Godefroot, 3; 9. De Geest, 2; 10. Verbeek, 1.

CAMPIONATO DI ZURIGO: 1. DIERICKX, p. 20; 2. Kuiper, 15; 3. De Brauer, 10; 4. Houbrechts, 7; 5. Delcroix, 6; 6. De Geest, 5; 7. Pintens, 4; 8. Gilson, 3; 9. Vermeeren, 2; 10. Schepers, 1.

GIRO DEL PIEMONTE: 1. GIMONDI, p. 20; 2. Bergamo M., 15; 3. Polidori, 10; 4. Bitossi, 7; 5. Paolini, 6; 6. Panizza, 5; 7. Perletto, 4; 8. Battaglin, 3; 9. Pollettier, 2; 10. Maggioni, 1.

PARIGI-TOURS: 1. VAN LINDEN, p. 20; 2. De Vlaeminck, 15; 3. Ver-

beeck, 10; 4. Godefroot, 7; 5. Mouroux, 6; 6. Merckx, 5.



Frans Verbeek

